

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

Provincia di Bergamo

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	
N° PROT.	25 GIU. 2018
8843	Cat. Cl. Fasc.

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Il Revisore Unico
Parente Giuseppe

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

Organo di revisione

Verbale n. 31 del 19/06/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione dell'assemblea del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dervio, li 19/06/2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Parente Giuseppe, revisore nominato con delibera dell'organo assembleare n. 11 del 30/04/2016;

ricevuta in data 04/06/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 101 del 30/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Assemblea n. 24 del 26/09/2013;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Esecutiva, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 20 in data 20/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 99 del 30/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2729 reversali e n. 2658 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI fino dal 01/01/2017 al 31/08/2017 e dal 01/09/2017 al 31/12/2017 con la Banca Popolare di Sondrio.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	577.874,21
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	577.874,21

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	577.874,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	526.833,71
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	526.833,71

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 526.833,71 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.130.455,04	1.540.128,01	577.874,21
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Conto del Bilancio - Gestione Finanziaria

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio	Euro	_____	_____	1.540.128,01
RISCOSSIONI	Euro	2.060.138,25	5.102.375,52	7.162.513,77
PAGAMENTI	Euro	1.705.472,41	6.419.295,16	8.124.767,57
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	Euro			577.874,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	Euro			-
<i>Differenza</i>	Euro			577.874,21
RESIDUI ATTIVI	Euro	1.982.758,67	3.053.131,47	5.035.890,14
RESIDUI PASSIVI	Euro	574.268,22	1.750.855,17	2.325.123,39
<i>Differenza</i>	Euro			2.710.766,75
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	Euro			135.518,79
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	Euro			882.686,90
AVANZO (+)				Euro 2.270.435,27
Risultato di amministrazione	<i>Fondi accantonati</i>		Euro	76.914,00
	<i>- Fondi vincolati</i>		Euro	1.910.557,35
	<i>- Fondi per finanz. spese c/capitale</i>		Euro	110.983,12
	<i>- Fondi non vincolati</i>		Euro	171.980,80

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.155.506,99
Impegni di competenza	-	8.170.150,33
SALDO		- 14.643,34
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	127.825,26
Impegni confluìti in FPV al 31/12	-	135.518,79
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 22.336,87

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-	22.336,87
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		653.368,01
Quota disavanzo ripianata	-		
SALDO			631.031,14

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		127.825,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.820.833,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.410.448,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		135.815,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		382.091,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			20.303,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		653.368,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	673.671,84
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		128.598,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		967.052,65
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		733.400,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		776.338,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		882.686,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			170.026,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		673968,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	653368,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		20.600,83

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	127.325,26	135.513,79
FPV di parte capitale	967.052,65	882.686,90

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.270.435,27, come risulta dai seguenti elementi:
- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.692.684,12	2.045.176,41	2.270.435,27
di cui:			
a) Parte accantonata		8.532,00	76.914,00
b) Parte vincolata	2.430.181,22	1.778.043,57	1.910.557,35
c) Parte destinata a investimenti	110.983,12	110.983,12	110.983,12
e) Parte disponibile (+/-) *	151.519,78	147.617,72	171.980,80

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	2.270.435,27
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	60.914,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	16.000,00
Totale parte accantonata (B)	76.914,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.910.557,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.910.557,35
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	110.983,12
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)	171.980,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

		consuntivo DLGS 118/2011
accertamenti di competenza	+	8.155.506,99
impegni di competenza	-	8.170.150,33
F.P.V. entrata	+	127.825,26
F.P.V. spesa	-	135.518,79
saldo gestione di competenza	=	- 22.336,87
minori residui passivi (*)	+	96.010,60
minori residui attivi (*)	-	259.240,58
maggior residui attivi (*)	+	-
saldo gestione residui	=	- 163.229,98
Fondo cassa iniziale	+	1.540.128,01
riscossioni	+	7.162.513,77
pagamenti	-	8.124.767,57
residui attivi finali	+	5.035.890,14
residui passivi finali	-	2.325.123,39
F.P.V. spesa	-	1.018.205,69
Risultato di amministrazione	=	2.270.435,27

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.E. n. 99 del 30/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.138.907,52	2.060.138,25	1.982.758,67	- 96.010,60
Residui passivi	2.538.981,21	1.705.472,41	574.268,22	- 259.240,58

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FVP 2017		importo
SPESA CORRENTE		
<i>di cui:</i>		
<i>spesa di personale</i>		127.687,87
<i>trasferimenti correnti</i>		
<i>incarichi a legali</i>		6.830,92
<i>altri incarichi</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>		1.000,00
<i>altro (da specificare...)</i>		
TOTALE SPESA CORRENTE		135.518,79
SPESA IN CONTO CAPITALE		882.686,90
TOTALE FPV 2017		1.018.205,69

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 60.914,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato accantonato alcune fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato alcune fondo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	941.062,36	864.559,27	-76.503,09
102	imposte e tasse a carico ente	72.737,60	69.187,34	-3.550,26
103	acquisto beni e servizi	4.869.830,57	4.778.141,79	-91.688,78
104	trasferimenti correnti	558.201,98	598.182,36	39.980,38
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	85.231,32	66.841,77	-18.389,55
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	44.439,56	33.535,91	-10.903,65
TOTALE		6.571.503,39	6.410.448,44	-161.054,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

		rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.440.940,00	864.559,27
Spese macroaggregato 103	124.906,00	657.772,00
Irap macroaggregato 102	94.915,00	56.917,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.660.761,00	1.579.248,73
(-) Componenti escluse (B)		276.062,56
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.660.761,00	1.303.186,17
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale prot. 1491 del 02/02/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 66.841,77 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 99 del 30/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 5.035.890,14

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.325.123,39

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1							-
Titolo 2	217.057,62	42.214,76	44.776,66	145.181,36	478.165,02	2.253.775,79	3.181.171,21
Titolo 3			1.583,00	152.231,27	177.292,04	216.217,89	547.324,20
Titolo 4	791,00			216.725,75	498.850,58	578.856,71	1.295.224,04
Titolo 5							-
Titolo 6	6.537,02						6.537,02
Titolo 7							-
Titolo 9		543,20			809,39	4.281,08	5.633,67
TOTALE	224.385,64	42.757,96	46.359,66	514.138,38	1.155.117,03	3.053.131,47	5.035.890,14

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	28.421,49	8.204,00	1.233,00	11.148,19	38.025,84	1.390.865,31	1.477.897,83
Titolo 2	5.820,56			35.551,61	146.356,51	276.658,91	464.387,59
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	186.028,77	56.932,01	13.000,00	16.948,55	26.597,69	83.330,95	382.837,97
TOTALE	220.270,82	65.136,01	14.233,00	63.648,35	210.980,04	1.750.855,17	2.325.123,39

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2017

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2017 ma non esigibili alla data del 31/12/2017:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2017	Accertamenti reimputati
Titolo 1				
Titolo 2	6.361.747,04	4.107.971,25	2.253.775,79	
Titolo 3	459.086,79	242.868,90	216.217,89	
Titolo 4	733.400,78	154.544,07	578.856,71	
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7	601.272,38	596.991,30	4.281,08	
TOTALE	8.155.506,99	5.102.375,52	3.053.131,47	-

	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2017	Impegni reimputati
Titolo 1	6.410.448,44	5.019.583,13	1.390.865,31	135.518,79
Titolo 2	776.338,48	499.679,57	276.658,91	882.686,90
Titolo 3				
Titolo 4	382.091,03	382.091,03		
Titolo 5	601.272,38	517.941,43	83.330,95	
TOTALE	8.170.150,33	6.419.295,16	1.750.855,17	1.018.205,69

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi detiene partecipazioni nelle seguenti società:

Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F
02685750164	L'ORA SRL	1999	32,88	REALIZZAZIONE, L'INCREMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMMOBILI RISULTANTI DAL PROGETTO DI INTERVENTO PUBBLICO
03217210164	CMAS SRL	2005	100,00	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI E SOVRACOMUNALI - SERVIZI SOCIALI
02546290160	SERVIZI COMUNALI SPA	1997	1,087	GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI E IGIENE AMBIENTALE
025444690163	VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	1997	1,00	SERVIZI PUBBLICI LOCALI IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI AMMINISTRATIVI STRUMENTALI
04173870165	GAL VALLE SERIANA E DEI LAGHI BERGAMASCHI	2016	9,47	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE
03608240168	GAL 4 COMUNITA' DELLE VALLI E DEI LAGHI SOC. COOPERATIVA (in liquidazione)	2009	3,85	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Non sono previsti accantonamenti per le società partecipate dall'ente per prevedere risultati di esercizio o finanziari negativi da ripianare ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato con deliberazione dell'Assemblea n. 36 il 27/10/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 07/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 31/10/2017.

Non risultano partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

E' stato verificato l'applicazione dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, relativa alla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato con deliberazione dell'Assemblea n. 36 il 27/10/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 07/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 31/10/2017.

Non risultano partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere entro il 31/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è/non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, deliberazione Giunta Esecutiva n. 16 del 05/02/2015:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimen DM 26/4/
1	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
2	Proventi da tributi				
3	Proventi da fondi perequativi	6.993.367,42	7.329.223,19		
a	Proventi da trasferimenti e contributi	6.361.747,04	6.040.587,95		A5c
b	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				E20c
c	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	631.620,38	1.288.635,24		
4	Contributi agli investimenti	178.473,96	231.586,33	A1	A1a
a	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	89.716,97	36.986,80		
b	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		194.599,53		
c	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	88.756,99			
5	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>			A2	A2
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A3	A3
7	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A4	A4
8	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	256.742,56	254.907,77	A5	A5 a e t
	Altri ricavi e proventi diversi	7.428.583,94	7.815.717,29		
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)				
9	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	111.061,28	164.380,47	B6	B6
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.641.067,01	4.705.450,10	B7	B7

11	Prestazioni di servizi	20.125,50		B8	B8
12	Utilizzo beni di terzi	1.030.483,98	1.218.128,09		
a	Trasferimenti e contributi	598.182,36	558.201,98		
b	<i>Trasferimenti correnti</i>	347.757,56	659.926,11		
c	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	84.544,06			
13	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	872.252,80	941.062,36	B9	B9
14	Personale	509.878,26	241.258,07	B10	B10
a	Ammortamenti e svalutazioni	255.911,27	51.875,44	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	193.052,99	189.382,63	B10b	B10b
c	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>			B10c	B10c
d	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	60.914,00		B10d	B10d
15	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B11	B11
16	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B12	B12
17	Accantonamenti per rischi			B13	B13
18	Altri accantonamenti	38.823,59	54.118,09	B14	B14
	Oneri diversi di gestione	7.223.692,42	7.324.397,18		
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	204.891,52	491.320,11	-	-
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19	Proventi finanziari	22.455,40	1.005,40	C15	C15
a	Proventi da partecipazioni		1.005,40		
b	<i>da societ? controllate</i>				
c	<i>da societ? partecipate</i>	22.455,40			
20	<i>da altri soggetti</i>	0,62	12,08	C16	C16
	Altri proventi finanziari	22.456,02	1.017,48		
	Totale proventi finanziari	66.841,77	85.231,32	C17	C17
21	Oneri finanziari	66.841,77	85.231,32		
a	Interessi ed altri oneri finanziari	66.841,77	85.231,32		
b	<i>Interessi passivi</i>				
	<i>Altri oneri finanziari</i>	66.841,77	85.231,32		
	Totale oneri finanziari	-44.385,75	-84.213,84	-	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)				
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			D18	D18
23	Rivalutazioni		45.065,58	D19	D19
	Svalutazioni	0,00	-45.065,58		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	190.717,06	42.937,47	E20	E20
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
a	Proventi straordinari				
	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento	riferimento
				art. 2425 cc	DM 26/4/95
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		1.498,80		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	190.717,06	41.438,67		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	190.717,06	42.937,47		
25	Oneri straordinari	83.800,36	88.577,35	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	66.009,12	84.977,35		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	17.791,24	3.600,00		E21d
	Totale oneri straordinari	83.800,36	88.577,35		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	106.916,70	-45.639,88	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	267.422,47	316.400,81	-	-
26	Imposte (*)	60.871,32	63.059,07	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	206.551,15	253.341,74	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.276,48	2.049,60	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	430.572,44	182.206,83	BI6	BI6
9	Altre	159.411,12	134.158,92	BI7	BI7
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	598.260,04	318.415,35		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.157.613,60	4.297.447,61		
2.1	Terreni	168.019,88	159.919,88	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	2.874.868,17	2.956.606,47		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	145.791,20	172.728,63	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	111.194,48	112.447,85	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	15.816,98	31.633,99		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	38.047,49	19.607,83		
2.7	Mobili e arredi	9.686,68	11.676,69		
2.8	Infrastrutture	776.151,74	803.260,05		
2.99	Altri beni materiali	18.036,98	29.566,22		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.839,89	648.742,62	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	4.166.453,49	4.946.190,23		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.991.116,72	1.991.116,72	BI11	BI11
a	imprese controllate	1.315.018,00	1.315.018,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	669.933,00	669.933,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	6.165,72	6.165,72		
2	Crediti verso	1.302.836,00	1.242.836,00	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate	1.302.836,00	1.242.836,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate			BI12b	BI12b
d	altri soggetti			BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli			BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.293.952,72	3.233.952,72		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.058.686,25	8.498.558,30	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.827.800,91	1.798.774,37		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	Riferimento art. 2425 cc	Riferimento DM 28/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	4.329.061,90	1.044.710,51		
b	imprese controllate			CH2	CH2
c	imprese partecipate			CH3	CH3
d	verso altri soggetti	498.719,01	754.063,86		
3	Verso clienti ed utenti	77.647,06	97.163,71	CH1	CH1
4	Altri Crediti	130.442,17	2.242.969,44	CH5	CH5
a	verso l'erario	3.261,00	4.594,71		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	127.181,17	2.238.374,73		
	Totale crediti	5.035.890,14	4.138.907,52		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CH1,2,3,4,5	CH1,2,3
2	Altri titoli			CH6	CH5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	577.874,21	1.540.128,01		
a	Istituto tesoriere	577.874,21	1.540.128,01		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	577.874,21	1.540.128,01		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.613.764,35	5.679.035,53		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.672.430,90	14.177.593,83		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
i	Fondo di dotazione	411.085,12	411.085,12	AI	AI
ii	Riserve	9.304.334,29	10.979.686,21		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	253.341,74		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	9.050.992,55	10.979.686,21	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
iii	Risultato economico dell'esercizio	206.551,15	253.341,74	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.921.970,56	11.644.113,07		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.425.336,65	1.807.427,68		
a	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.425.336,65	1.807.427,68	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.445.018,60	730,00	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	411.791,93	106.578,86		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	166.281,66	106.578,86		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	245.510,27			
5	Altri debiti	468.312,86	618.744,22	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	Inbutari	1.246,21	556,86		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.541,75			
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	460.524,90	618.187,36		
TOTALE DEBITI (D)		3.750.463,04	2.533.482,76		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
i	Ratei passivi			E	E
ii	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		13.672.430,60	14.177.593,83	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri				
5)	Beni di terzi in uso				
6)	Beni dati in uso a terzi				
7)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
8)	Garanzie prestate a imprese controllate				
9)	Garanzie prestate a imprese partecipate				
10)	Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	-	-
				riferimento	riferimento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione nel prendere atto del buon lavoro svolto nelle operazioni di riaccertamento dei residui, invita l'Ente:

a proseguire su il percorso intrapreso attraverso l'estinzione (pagamento) dei residui passivi più datati;

ad un costante monitoraggio delle società partecipate, sia per quanto attiene la verifica dei crediti e debiti reciproci (art.11, comma 6, lett.j del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126), sia attraverso il controllo dei processi decisionali in corso che possano avere riflessi diretti sulla gestione economico-finanziaria;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE